

Comunicato stampa

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI FIDEURAM – INTESA SANPAOLO PRIVATE BANKING HA APPROVATO IL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2015

I principali risultati di Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking al 30 settembre 2015¹:

- **Totale delle masse amministrate a € 184,2 miliardi** (€ 178,8 miliardi al 31 dicembre 2014, + 3%);
- **Totale risparmio gestito a € 127,3 miliardi**, pari al 69,1% delle masse totali (€ 121,6 miliardi al 31 dicembre 2014, + 4,7%);
- **Raccolta netta totale di € 5,6 miliardi** (€ 1,9 miliardi nei primi nove mesi 2014, + 195%);
- **Raccolta netta di risparmio gestito di € 7,7 miliardi** (€ 6,9 miliardi nei primi nove mesi del 2014, + 11,6%);
- **Numero complessivo di private banker a 5.874** (5.851 al 31 dicembre 2014);
- **Commissioni nette a € 1,1 miliardi** (€ 886,5 milioni nei primi nove mesi del 2014, + 26,7%);
- **Cost/Income ratio pari al 30,1%** (36% nei primi nove mesi del 2014);
- **Utile netto consolidato a € 597,4 milioni** (€ 438,8 milioni nei primi nove mesi 2014, + 36,1%);
- **Common Equity Tier 1 ratio al 18,2%**.

Milano, 4 novembre 2015 – Il Consiglio di Amministrazione di Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking (Gruppo Intesa Sanpaolo), presieduto da Matteo Colafrancesco, ha approvato il Resoconto Intermedio di Gestione Consolidato al 30 settembre 2015.

Per una migliore comprensione dei numeri, ricordiamo che a giugno 2015 il Gruppo Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking è stato protagonista di importanti operazioni societarie².

Al 30 settembre 2015 le **masse amministrate** dal Gruppo Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking erano pari a **€ 184,2 miliardi**, in aumento di € 5,4 miliardi (+ 3%) rispetto al 31 dicembre 2014. Tale risultato è riconducibile all'andamento positivo della raccolta netta (€ 5,6 miliardi) parzialmente compensato dalla contrazione delle performance di mercato dei patrimoni (- € 0,2 miliardi). L'analisi per aggregati evidenzia l'ottimo risultato conseguito nella **componente di risparmio gestito**, pari a **€ 127,3 miliardi**, in aumento di € 5,7 miliardi (+ 4,7%) rispetto al saldo di

¹ I dati sono ricavati dai **prospetti riclassificati nuovo perimetro** oppure calcolati con la stessa logica in questi utilizzata.

² Le operazioni societarie che hanno interessato il Gruppo Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking a partire dal 30 giugno 2015 sono le seguenti:

- la cessione da parte di Intesa Sanpaolo Holding International S.A. della partecipazione di controllo totalitaria detenuta in Intesa Sanpaolo Private Bank (Suisse) S.A. per un corrispettivo di €37,2 milioni;
- il conferimento da parte di Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A. del ramo di azienda Governance composto complessivamente da 110 dipendenti, appartenenti alle funzioni di indirizzo, governo e controllo, oltre ai beni materiali ed ai rapporti contrattuali necessari al suo funzionamento;
- il conferimento da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. della partecipazione di controllo totalitaria detenuta in Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A.;
- il conferimento da Intesa Sanpaolo S.p.A. della partecipazione di controllo totalitaria detenuta in Sirefid S.p.A..

fine 2014 soprattutto per effetto della buona performance delle gestioni patrimoniali (+ € 5,8 miliardi) e delle assicurazioni vita (+ € 3,1 miliardi). La componente di risparmio gestito sulle masse totali passa dal 68% di fine dicembre 2014 al 69,1% di fine settembre 2015.

A fine settembre 2015 le **masse amministrate in regime di consulenza a pagamento Sei**³ ammontavano a circa **€ 26,3 miliardi**. Al 30 settembre 2015 le **masse amministrate in regime di Advisory**⁴ ammontavano a circa **€ 5,2 miliardi**. Le masse amministrate in regime di consulenza a pagamento Sei e in regime di Advisory rappresentano il **17,1% delle masse totali**.

Nei primi nove mesi del 2015 l'attività commerciale ha registrato una **raccolta netta di € 5,6 miliardi**, in fortissimo aumento rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno (+ 195%). L'analisi per aggregati mostra che la **raccolta di risparmio gestito**, positiva per **€ 7,7 miliardi**, ha registrato un incremento di € 0,9 miliardi, rispetto allo stesso periodo del 2014, dovuto all'aumento della raccolta netta in gestioni patrimoniali (+ € 3,7 miliardi) e in assicurazioni vita (+ € 0,2 miliardi), solo in parte compensato dalla flessione della raccolta in fondi comuni (- € 3 miliardi).

Al 30 settembre 2015 il **numero complessivo dei private banker** delle Reti si è attestato a **5.874** (5.851 al 31 dicembre 2014).

Le **commissioni nette** sono risultate pari a **€ 1,1 miliardi**, in aumento (+ 26,7%) rispetto al saldo di € 886,5 milioni dei primi nove mesi dello scorso anno. Le **commissioni nette ricorrenti**, componente principale del margine commissionale, sono risultate pari a **€ 1 miliardo**, in aumento (+ 22,5%) rispetto al dato dei primi nove mesi dello scorso esercizio.

Il **Cost/Income Ratio** è risultato pari al **30,1%**, in forte miglioramento rispetto al 36% registrato nei primi nove mesi del 2014.

L'**utile netto consolidato** è risultato pari a **€ 597,4 milioni**, attestandosi ad un livello superiore al risultato conseguito nell'intero esercizio 2014 (€ 582,3 milioni), con un aumento di € 158,6 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2014 (+ 36,1%). Questa importante crescita deriva dai risultati ottenuti da tutte le società facenti parte del nuovo perimetro societario.

I **coefficienti patrimoniali consolidati** di Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking, calcolati in base alle regole di Basilea 3, si confermano ampiamente al di sopra dei livelli minimi richiesti dalla normativa. In particolare, al 30 settembre 2015 il **Common Equity Tier 1** è risultato pari al 18,2%.

L'Amministratore Delegato Paolo Molesini ha commentato così: *“I risultati conseguiti nei primi nove mesi di quest'anno dimostrano il dinamismo della nostra Divisione, la cui progressione avanza sostenuta dall'eccellente dato di nuova raccolta, in particolare nel comparto gestito. Il ritmo elevato della nostra crescita ci colloca al primo posto a livello europeo in termini di ricavi e di acquisizione di masse. È un dato di grande rilievo che ci motiva verso le nuove sfide. Creiamo sempre più valore, in modo equilibrato e sostenibile: il nostro utile è frutto del lavoro di grande qualità svolto ogni giorno dai nostri private banker a fianco dei clienti, per realizzare i loro obiettivi di investimento.*

Al di là dei numeri, mi preme sottolineare la forte progettualità che anima le nostre aziende: abbiamo aperto a Milano la prima delle sette filiali dedicate alla clientela High Net Worth, entro la

³ Servizio di consulenza a pagamento offerto alla clientela di Fideuram e Sanpaolo Invest SIM.

⁴ Servizio di consulenza a pagamento offerto alla clientela di Intesa Sanpaolo Private Banking.

fine dell'anno inaugureremo la filiale di Londra, sono stati lanciati con grande successo nuovi prodotti assicurativi che offrono livelli di servizio unici sul mercato. Infine, con il nuovo assetto organizzativo la squadra è al completo e determinata a raggiungere ulteriori importanti traguardi e servire al meglio le esigenze sempre più sofisticate della nostra clientela.”

Per consentire un'informativa sui risultati conseguiti nei primi nove mesi del 2015 si allegano i prospetti contabili riclassificati nuovo perimetro relativi ai dati patrimoniali consolidati e al conto economico consolidato. I due prospetti riportano i dati consolidati di Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking al 30 settembre 2015 e nei corrispondenti periodi di confronto.

Si precisa che nel Resoconto Intermedio al 30 settembre 2015, per consentire un confronto su basi omogenee e rappresentare adeguatamente gli effetti rivenienti dalle variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento, si è proceduto a riesporre, ove necessario, i dati operativi ed i saldi contabili presentati negli schemi riclassificati di Stato Patrimoniale e Conto Economico. Nella predisposizione degli schemi riesposti sono state apportate appropriate rettifiche ai dati storici per riflettere retroattivamente, ipotizzando che le operazioni societarie abbiano avuto luogo a partire dal 1° gennaio 2014, le variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento avvenute nel 2015, senza peraltro cambiare il risultato d'esercizio ed il patrimonio netto rispetto agli schemi di bilancio ufficiali pubblicati nel 2014. I dettagli analitici delle riesposizioni e delle riclassifiche effettuate sono forniti in allegato al Resoconto Intermedio, con appositi prospetti di raccordo.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Paolo Bacciga, dichiara - tenuto conto anche di quanto previsto dal comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza - che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Stato patrimoniale consolidato nuovo perimetro

(riclassificato e in milioni di euro)

	30.9.2015	31.12.2014	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
ATTIVO				
Cassa e disponibilità liquide	241,8	62,6	179,2	n.s.
Attività finanziarie (diverse dai crediti e da quelle detenute sino alla scadenza)	4.406,9	3.817,7	589,2	15,4
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	316,4	332,9	(16,5)	-5,0
Crediti verso banche	13.663,0	12.531,2	1.131,8	9,0
Crediti verso clientela	8.439,1	7.614,8	824,3	10,8
Derivati di copertura	2,2	-	2,2	n.s.
Partecipazioni	126,6	118,8	7,8	6,6
Attività materiali	37,7	37,9	(0,2)	-0,5
Attività immateriali e avviamento	168,2	167,1	1,1	0,7
Attività fiscali	185,8	232,2	(46,4)	-20,0
Altre voci dell'attivo	944,3	1.045,2	(100,9)	-9,7
TOTALE ATTIVO	28.532,0	25.960,4	2.571,6	9,9
PASSIVO				
Debiti verso banche	3.221,1	3.710,1	(489,0)	-13,2
Debiti verso clientela	20.590,8	17.958,8	2.632,0	14,7
Passività finanziarie di negoziazione	15,7	47,7	(32,0)	-67,1
Derivati di copertura	1.014,6	1.094,8	(80,2)	-7,3
Passività fiscali	117,8	77,8	40,0	51,4
Altre voci del passivo	963,4	964,9	(1,5)	-0,2
Fondi per rischi e oneri	418,1	414,2	3,9	0,9
Patrimonio di pertinenza di terzi	0,4	0,4	-	-
Patrimonio di pertinenza del Gruppo	2.190,1	1.691,7	498,4	29,5
TOTALE PASSIVO	28.532,0	25.960,4	2.571,6	9,9

n.s.: non significativo

Conto economico consolidato nuovo perimetro

(riclassificato e in milioni di euro)

	9 mesi 2015	9 mesi 2014	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Margine di interesse	139,5	159,0	(19,5)	-12,3
Risultato netto delle attività e passività finanziarie	17,6	9,8	7,8	79,6
Commissioni nette	1.123,0	886,5	236,5	26,7
RISULTATO LORDO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	1.280,1	1.055,3	224,8	21,3
Rettifiche di valore nette per deterioramento	0,3	(0,2)	0,5	n.s.
RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	1.280,4	1.055,1	225,3	21,4
Spese per il personale	(210,5)	(204,7)	(5,8)	2,8
Altre spese amministrative	(163,8)	(162,9)	(0,9)	0,6
Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali	(12,1)	(14,4)	2,3	-16,0
SPESE DI FUNZIONAMENTO	(386,4)	(382,0)	(4,4)	1,2
Accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri	(22,1)	(50,5)	28,4	-56,2
Utili (perdite) delle partecipazioni	8,7	8,9	(0,2)	-2,2
Altri proventi (oneri) di gestione	(4,7)	(3,7)	(1,0)	27,0
UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	875,9	627,8	248,1	39,5
Imposte sul reddito del periodo per l'operatività corrente	(261,0)	(188,1)	(72,9)	38,8
Utile (Perdita) di pertinenza di terzi	(0,2)	(0,1)	(0,1)	100,0
UTILE NETTO ANTE COMPONENTI NON RICORRENTI	614,7	439,6	175,1	39,8
Proventi (oneri) non ricorrenti al netto delle imposte	(17,3)	(0,8)	(16,5)	n.s.
UTILE NETTO	597,4	438,8	158,6	36,1

n.s.: non significativo